



*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

*Il Presidente*

## **Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE SCRITTA n. 1342 del 22 marzo 2022**

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
Marco Vincenzi

### **INTERROGAZIONE URGENTE (A RISPOSTA SCRITTA)**

**Oggetto: Problematiche connesse al trasferimento dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud sede di Latina a seguito di divisione in due sedi separate.**

Il sottoscritto Consigliere regionale

#### **PREMESSO CHE**

l'Area Decentrata Agricoltura di Latina (oggi denominata Lazio Sud), da decenni è un punto di riferimento per gli addetti del comparto agricolo dell'intera provincia di Latina;

è utile ricordare che la Regione Lazio, attraverso il lavoro del personale che opera in questa struttura presente sul territorio, eroga circa il 60% delle risorse totali messe a disposizione dal Piano di Sviluppo Rurale e fornisce quotidianamente servizi essenziali per l'utenza agricola, quali:

- certificati di abilitazione all'esercizio venatorio;
- patentini per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari;
- patentini per l'abilitazione alla ricerca dei funghi;
- patentini per l'abilitazione alla ricerca dei tartufi;
- certificazioni fitosanitarie per l'esportazione dei vegetali e dei prodotti vegetali extra U.E.;

la struttura in questione si occupa di curare e gestire tutti gli adempimenti connessi alla presentazione delle istanze di finanziamento per l'accesso ai regimi di aiuto istituiti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

effettua, inoltre, i controlli relativi ai regimi comunitari di sostegno richiesti dall'AGEA e si occupa di espletare gli adempimenti istruttori relativi all'attuazione degli interventi per il sostegno alle imprese agricole e agroalimentari anche in funzione di una ripartizione per filiere di intervento e si occupa anche dell'attività istruttoria in materia del miglioramento della qualità delle produzioni agricole e della tracciabilità dei prodotti;

tra le attività che competono all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud vi sono quelle inerenti l'attuazione degli interventi volti all'introduzione o al mantenimento di metodi di produzione biologica o ecocompatibili e l'accertamento dei diritti alle indennità compensative a favore delle aziende ubicate in zone svantaggiate;

l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud cura anche gli adempimenti in materia di:

- credito agrario;
- diversificazione delle attività agricole e forestazione;
- calamità naturali e danni da fauna selvatica;
- pesca e acquacoltura;

nell'ambito del territorio provinciale di Latina, cura le statistiche di interesse agricolo, le analisi economiche, sociali e strutturali del settore agricolo e agroalimentare;

provvede altresì agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 1/2020 in merito al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione degli interventi e per l'esercizio delle attività di cui all'art. 2 della L.R. n. 14/2006, anche attraverso lo strumento delle conferenze di servizi di cui al comma 2 dell'Art 14 Legge n. 241/90;

### **CONSIDERATO CHE**

ad oggi, presso la sede di Latina dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, prestano servizio n. 58 dipendenti regionali e n. 12 Dipendenti LazioCrea allocati come segue:

- Sede di Latina P.zza del Popolo n. 11 unità regionali;
- Sede di Via Epitaffio (presso Latina formazione) n. 18 unità regionali + n. 7 unità LazioCrea;
- Sede S.A.Z. Terracina n. 9 unità regionali + n. 4 unità LazioCrea;
- Sede S.A.Z. Fondi n. 20 Unità regionali + n. 2 unità LazioCrea;

i 36 dipendenti (regionali e LazioCrea) che fino al 5 dicembre 2021 operavano tutti presso la sede di Latina in Via C. Romagnoli 25 (oggi non più utilizzata a seguito di un'inspiegabile scelta strategica molto discutibile) sono stati separati e costretti ad operare in due sedi distinte e distanti tra loro circa 6 Km (Piazza del Popolo e Via Epitaffio), con gravissime ripercussioni negative sia sulle condizioni di lavoro del personale che opera presso la sede di Via Epitaffio, che dell'utenza che non può disporre di idonei spazi per il ricevimento;

il personale operante presso la sede di via Epitaffio (n. 25 unità) - senza tener alcun conto dei rischi connessi allo stato emergenziale dettato dalla pandemia - è stato allocato in n. 4 stanze di dimensioni non idonee, entro le quali sono costretti a lavorare un numero medio di 7-8 dipendenti in precarie condizioni di salubrità dovute da scarsa aereazione degli ambienti;

presso la sede in questione non sono presenti le dotazioni minime per svolgere l'attività lavorativa, ed in particolare:

- non sono presenti spazi per l'allocazione delle fotocopiatrici (ciò non ne permette quindi l'utilizzo);
- non sono presenti tornelli per le timbrature del personale;
- non sono presenti spazi idonei per il ricevimento dell'utenza (che notoriamente presso questo ufficio regionale è molto numerosa);

- non sono presenti locali in cui sia possibile creare un idoneo archivio documentale;
- alcune delle stanze che ospitano il personale non sono dotate di finestre che consentano di poter guardare verso l'esterno (tipo seminterrato);
- le finestre di ferro con apertura a vasistas sono molto vecchie, precarie, pesanti e a forte rischio caduta sulle persone che vi lavorano in prossimità e, in alcuni casi, non si aprono in alcun modo;
- i bagni vecchissimi, quasi sempre inagibili, sono privi di impianto di riscaldamento e di acqua calda.

la situazione di forte disagio sopra descritta, con il passare dei giorni, sta causando gravi difficoltà ai dipendenti che, nonostante lo sforzo profuso per cercare di adattarsi ad una situazione lavorativa a dir poco difficile, dopo numerosi anni prestati al servizio dell'amministrazione regionale, non possono non sentirsi maltrattati e demotivati;

### **TENUTO CONTO CHE**

quello dell'Area Decentrata Agricoltura di Latina è probabilmente il primo caso nella storia della Regione Lazio in cui un unico ufficio ubicato nello stesso capoluogo di provincia venga diviso in due sedi spazialmente lontane 6 Km tra loro, con un unico Dirigente dell'Area che è costretto a spostarsi tra la sede di Frosinone, quelle di Latina (Piazza del Popolo e Via Epitaffio) e i vari Sportelli Agricoli di Zona della Provincia di Latina e di Frosinone;

presso Piazza del Popolo a Latina, vi è una struttura (costituita da n. 3 piani) di proprietà della Regione Lazio, nella quale al momento sono allocati gli uffici dell'Area Genio Civile Lazio Sud (n. 16 unità), quelli dell'Area politica degli enti locali (n. 15 unità), l'Area Commercio ed Artigianato (n. 2 dipendenti) e l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud (n. 11 unità);

Tutto ciò premesso e considerato,

### **INTERROGA**

il Presidente della Regione Lazio e l'Assessore competente per sapere per quale ragione la sede di Latina dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud sia stata divisa in due sedi distinte e se non ritengano necessario, in considerazione di quanto illustrato in premessa, sfruttare la capiente sede di proprietà regionale ubicata in Piazza del Popolo a Latina affinché tutti i dipendenti dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud possano essere ospitati in spazi idonei, valutando altresì il forte risparmio economico che si realizzerebbe per le casse regionali.

Fabrizio Ghera

